

## PIETRO CIVRAN

1403. — Pietro Civran, figlio di Maffio, che nel 1420 dal Cappellari vien segnato come capitano di armata all'impresa di Dalmazia e, tre anni dopo, come uno degli elettori del doge Francesco Foscari, nel 1403 aveva compiuto « un viaggio alla città sopra l'acque morte in Francia alle Bocche del Rodano, e più tardi una missione in Dalmazia ed in Albania ».

Fonti. — *Cod. Gradenigo* 185 del Museo Correr. — CAPPELLARI e BARBARO, op. cit..

## BIBLIOGRAFIA

(Ms.)

— PIETRO CIVRAN, *Relazione come provveditore in Dalmazia ed Albania*. (Cod. ital. marc. 1552, cl. VIII; Cfr. pure il cod. Gradenigo 15, n. 161 del Civ. Mus. Correr di Venezia).

## ANONIMO

## BIBLIOGRAFIA

(Ms.)

1404-07. — *Viaggio da Venezia alla Tana (Iter a civitate Venetiarum ad Tanam)* (Cod. 109 Inf. misc. conservato nell'Ambrosiana di Milano).

(Ediz. a stampa)

— Id. a cura di N. JORGA in *N. Arch. Ven.*, T. XI, 1926, pp. 5-13.

N. B. — L'autore, che dà alcune indicazioni sul viaggio, lo compose negli anni 1404-07. Egli non s'accontenta di far conoscere i luoghi visitati, ma, ammiratore dell'antichità classica, ne mette in rilievo i monumenti e parla con pietà ed amore dello stato, in cui si trovava ai suoi tempi l'Ellade.

## ANTONIO GRITTI

1407. — Questo viaggiatore in Tunisia, registrato dall'anonimo elenco del citato codice 185, è con tutta probabilità il figlio di Francesco q. Marino q. Marco Gritti.

Di lui altro non ci fu dato di sapere.